

12 marzo 2009

Spettabile
ATLANTIA S.P.A.
Al Consiglio di Amministrazione della Società
Via A. Nibby 20
ROMA

*alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. prof. Gian Maria Gros Pietro*

raccomandata a mano
anticipata via fax al n. 06 4363 2726

Oggetto: **richiesta di convocazione dell'assemblea dei soci e ordine del giorno della stessa in sede sia straordinaria, sia ordinaria, anche ai sensi e per gli effetti, per quanto occorrer possa, dell'art. 2367 cod. civ..**

Caro Presidente,

nella nostra congiunta qualità di soci di riferimento e di maggioranza relativa di Atlantia S.p.A. (anche la "Società"), legittimati a formulare la presente ai sensi dell'art. 2367 cod. civ., siamo a chiederTi di convocare l'organo amministrativo della Società per deliberare la convocazione dell'assemblea sociale in sede straordinaria e in sede ordinaria, e l'adempimento di ogni conseguente obbligo in relazione alla stessa, al fine di:

(1) modificare l'art. 19 dello statuto sociale nella parte in cui è prevista la durata della carica degli amministratori della Società di nomina assembleare per tre esercizi, senza palese evidenza che gli stessi possano essere nominati per un periodo più breve, attraverso l'adozione di una modifica della citata norma statutaria che preveda, al contrario, in conformità al disposto dell'art. 2383, 2° comma, cod. civ., che "gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi";

(2) disporre, sin dalla redazione dell'avviso di convocazione portante l'ordine del giorno della convocanda riunione, che l'assemblea che sarà chiamare a rinnovare l'organo amministrativo della Società, per scadenza dei termini del mandato in essere, previa determinazione del numero dei suoi componenti in 15 membri, sia nominato per un esercizio e quindi con scadenza del mandato così conferito con l'assemblea che sarà

chiamata a deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

Ancorché non tenute dalla rigida applicazione della normativa in materia, le società firmatarie della presente, ritengono doveroso accompagnare la richiesta che, sul piano formale, hanno sopra riportato, con alcune considerazioni e le motivazioni a sostegno della stessa, tutte univocamente deputate a preservare e rafforzare l'interesse sociale e la creazione di valore per il mercato, alla cui cura e tutela sono senza esitazione dedicate.

Ricorderai che fino al giugno dello scorso anno la Società era sottoposta al controllo esclusivo di diritto di Schemaventotto S.p.A., attraverso la quale, sin dalla privatizzazione dell'allora Autostrade S.p.A., i suoi soci, sotto l'egida di apposito patto parasociale, avevano concentrato, con soddisfazione, il proprio investimento nel più importante gruppo operante nel settore delle concessioni autostradali in Italia.

Nel giugno dello scorso anno, già scaduto il patto parasociale relativo a Schemaventotto S.p.A., si è completata la procedura di scissione parziale non proporzionale, prevista dal patto stesso, e voluta da tutti i paciscenti, che ha ripartito l'investimento in Schemaventotto dei soci beneficiari della scissione, in investimenti proporzionali diretti dei medesimi soci nella Società.

A tali investimenti si è aggiunto quello che Sintonia S.A. ha, direttamente e autonomamente, effettuato, dimostrando così incrementata fiducia nelle potenzialità della Società, nella percezione di esse che la medesima nutre, svincolata dagli andamenti del corso di borsa del suo titolo.

All'esito del percorso delineato, come noto, Schemaventotto, rimasta titolare del pro quota di azioni Atlantia di "pertinenza" della controllante Sintonia S.A., è rimasta interamente posseduta da Sintonia S.A..

Gli eventi da allora trascorsi hanno portato ciascuno dei precedenti soci di Schemaventotto a perseguire autonome e indipendenti strategie di gestione o di valorizzazione della partecipazione diretta in Atlantia che hanno conseguito.

Sintonia S.A. e Schemaventotto S.p.A. ritengono, per altro, che sia nel comune interesse di esse e di Atlantia, poter pervenire nel breve futuro a condividere con soci della Società diversi da loro, attraverso il ricorso ad idonee pattuizioni di carattere parasociale, un assetto

di interessi e criteri di governo della comune qualità di soci di Atlantia, stabili, duraturi nel tempo e idonei a garantire la continuità degli assetti gestionali della Società, nella prospettiva della creazione di valore per la stessa e per il suo azionariato in genere, pur nelle avverse condizioni macroeconomiche e congiunturali che oggi affliggono i mercati e il contesto in cui anche il gruppo governato da Atlantia si trova a confrontarsi.

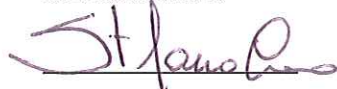
Per quanto precede, Sintonia S.A. e Schemaventotto S.p.A. hanno motivo di ritenere che nel prossimo futuro, compatibilmente con la applicabile disciplina in materia di offerte pubbliche di acquisto, una nuova aggregazione di soci di Atlantia possa formarsi sotto il governo di una appropriata pattuizione parasociale di ampio respiro e in tale auspicata proiezione, le medesime ritengono che debba potersi lasciare a tale nuova aggregazione la prerogativa di esprimere la maggioranza di un nuovo organo amministrativo della Società.

Ciò che, un rinnovo dell'attuale consiglio di amministrazione nella prossima occasione assembleare, in base alla attuale disciplina statutaria e alla conseguente pedissequa applicazione di essa, non consentirebbe.

Rimanendo comunque a disposizione per ogni evenienza in relazione ai contenuti della presente, restiamo in attesa della attuazione della stessa, attraverso gli atti e i comportamenti a Te rimessi, nella Tua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione in carica della Società.

Con i saluti più cordiali.

SINTONIA S.A.



(STEFANO CAO)

SCHEMAVENTOTTO S.P.A.



(GIUSEPPE PIAGGIO)